

PRESENTATO IL VINITALY



Motori accesi per la prossima edizione del Vinitaly e il presidente annuncia il piano per conquistare nuovi mercati senza abbandonare quello più importante di tutti: il Nord America. A Verona oltre 4 mila cantine con attenzione al No-Low alcohol

Vinitaly 2026 vuole invertire la tendenza: riportare in segno positivo il dato dell'export che dopo un anno di guerra commerciale e davanti al cambio drastico dei consumi ha registrato, per la prima volta, una battuta d'arresto: dal record di 8,1 a 7,7 miliardi nel passato esercizio. Per farlo, non soltanto insiste

sul mercato USA che resta il primo del mondo e dove la produzione locale soffre di maggiori difficoltà rispetto a quella europea ed italiana in particolare, ma accelera sui nuovi mercati: l'America latina dopo l'accordo col Mercosur, l'Asia, il Canada dove è fortissimo l'appello italiano, l'Australia dove finalmente si

è chiuso l'accordo per tutelare la nostra denominazione più importante, il Prosecco. "In uno scenario internazionale sempre più articolato, vogliamo rafforzare il nostro ruolo di motore dell'internazionalizzazione del vino italiano grazie anche a un sistema di incoming altamente profilato che consente di in-

tercettare domanda qualificata e di accompagnare le imprese verso nuove direttrici di sviluppo sui mercati esteri senza trascurare i consumi interni - ha spiegato il presidente di Veronafiere **Federico Bricolo**, durante la presentazione alla Camera dei Deputati questa mattina -....
SEGUE A PAGINA 2

PRESENTATO IL VINITALY

Parte il conto alla rovescia

Dal 12 al 15 aprile si terrà la 58.ma edizione. Oltre mille i buyer esteri in fiera

DALLA PRIMA PAGINA

Per questo, Vinitaly si evolve in sintonia con i cambiamenti del mercato e con le esigenze delle aziende, proponendo strumenti, contenuti e occasioni di incontro sempre più mirati a sostenere la competitività del comparto. Il nostro obiettivo - ha concluso Bricolo - è offrire risposte strutturate al sistema vino, affiancando le imprese non solo sul piano commerciale ma anche sui temi strategici che ne determineranno il futuro". Tra i 70 Paesi di provenienza degli operatori profilati coinvolti nel piano strategico e presenti al prossimo Vinitaly, la delegazione nordamericana (Usa e Canada) è quella più numerosa con l'exploit del contingente canadese (+31 top buyer sul 2025). Sempre in zona extra Ue, è stato potenziato l'ingaggio della domanda asiatica di vino italiano guidata sempre dalla Cina, ma con accrediti che si prospettano in crescita da India, Giappone, Thailandia - che ospitano anche le tappe estere di Vinitaly - oltre che da Vietnam, Corea del Sud, Singapore, Malesia e Filippine. L'area sudamericana si posiziona per numerosità del programma di incoming 2026, con Brasile e Messico tra le piazze più dinamiche. In forte crescita anche gli operatori dell'Africa che quest'anno registra



Un momento della presentazione alla Camera dei Deputati

LO SPECIALE DE LA CRONACA

La Cronaca di Verona" realizzerà un'edizione speciale che racconterà ogni giorno le tematiche, analisi di mercato, i trend, i low-no alcohol, i personaggi, degustazioni e tutte le novità del mondo del vino. Tre inviati in fiera, realizzeranno un giornale quotidiano che verrà distribuito online sull'APP del nostro giornale, sulla nostra pagina Facebook, via email a tutti i nostri abbonati ed agli abbonati di GeniusLoci.news, "l'antenna" del nostro Gruppo nell'agroalimentare. Cinque le edizioni: sabato 11 aprile, domenica 12 aprile, lunedì 13 aprile, martedì 14 aprile e mercoledì 15 aprile coi primi bilanci del Vinitaly.

un perimetro di azione allargato a 10 Stati. Dentro ai confini europei, Germania e Paesi Nordici confermano la centralità del vino italiano nelle rispettive piazze. Completano la geografia diverse Nazioni dell'Est Europa. Al Vinitaly saranno presenti quasi 4mila aziende del Made in Italy; nella kermesse - che sarà come sempre luogo di incontro fra imprese, politica e spettacolo - format e contenuti rinnovati e un

palinsesto di oltre 100 eventi ufficiali tra degustazioni e focus. Saranno presenti oltre 1.000 i top buyer selezionati, invitati e ospitati congiuntamente dalla società fieristica e dell'Agenzia pubblica preposta alla promozione. Attesi, inoltre, ulteriori operatori professionali esteri da oltre 130 Paesi.

Per **Lorenzo Fontana**, presidente della Camera dei Deputati: "Vinitaly conferma ogni anno la sua

capacità di rinnovarsi e resta un punto di riferimento per il settore. In un momento complesso, è fondamentale puntare su qualità e innovazione, aprirsi a nuovi mercati e promuovere una cultura del vino che ne riconosca il valore come prodotto identitario e simbolo dei territori, incoraggiando un consumo consapevole e responsabile".

Tra le principali novità, cresce il progetto dedicato ai No-Low Alcohol.

Sottolinea **Matteo Zoppas**, presidente ITA-Italian Trade Agency: "In un contesto geopolitico ed economico complesso, Vinitaly è partner strategico per la promozione internazionale del vino italiano, grazie a un marchio riconosciuto e a una credibilità consolidata sui mercati globali. Le iniziative mirate e le attività di internazionalizzazione che assieme portiamo avanti rappresentano uno strumento chiave per accompagnare le imprese all'estero. Le attuali forti criticità - prosegue Zoppas - rendono ancora più necessario rafforzare le politiche di sostegno all'export. In questo contesto, Agenzia ICE ha ottenuto nuove risorse da destinare alla promozione, con un'attenzione particolare al settore vitivinicolo e al supporto di piattaforme di eccellenza come Vinitaly".



REGIONE DEL VENETO

REGIONE del VENETO
Servizio
Socio Sanitario
RegionaleVIVO
BENE
VENETO
Piano
Regionale
Prevenzione
del VenetoUOSD BREAST UNIT AULSS9 SCALIGERA
UOC RADIOLOGIA SAN BONIFACIO
VERONA DISTRETTI 1-2

REGIONE DEL VENETO

ULSS9
SCALIGERAUOSD SERVIZIO EPIDEMIOLOGIA PREVENZIONE MCNT
SCREENING E PROMOZIONE DELLA SALUTE
OSTETRICHE DEL TERRITORIO ED OSPEDALIEREVIVO BENE
SCELGO LO
SCREENING

PROGRAMMA EVENTI

SCREENING CONGIUNTO
MAMMOGRAFIA + HPV TEST**SABATO 18 APRILE mattina**

mammografie 8.10 – 13.30 BREAST UNIT

HPV test 8.30 – 13.50 AMBULATORIO OSTETRICO

San Bonifacio - Villafranca - Legnago

MARTEDÌ 21 APRILE mattina

mammografie 8.10 – 13.30 BREAST UNIT

HPV test 8.30 – 13.50 AMBULATORIO OSTETRICO

Verona in Via Poloni

mammografie 8.10 – 13.30

SENOLOGIA DIAGNOSTICA - RADIOLOGIA

HPV test 8.30 – 13.50 AMBULATORIO OSTETRICO

Bovolone

MARTEDÌ 21 APRILE pomeriggio

mammografie 14.10 – 16.20 BREAST UNIT

HPV test 14.30 – 16.40 AMBULATORIO OSTETRICO

Bussolengo

OPZIONE DONNA

Dott.sse Francesca Fornasa e Giovanna Romanucci

MARTEDÌ 21 APRILE mattina

ecografie mammarie + ecografie tiroidee

per donne under 40

9.00 – 12.00 BREAST UNIT

Verona in via Poloni

Prenotazioniradiologia.sanbonifacio@aulss9.veneto.it**MERCOLEDÌ 22 APRILE mattina**

mammografia di screening + ecografie tiroidee

8.20 – 13.50 BREAST UNIT

Marzana

SCREENING ALLA MAMMELLA

È un esame di diagnostica per immagini per la diagnosi precoce del tumore alla mammella. Viene effettuato in tomosintesi. (mammografia 3D).

ECOGRAFIA MAMMARIA

È un esame diagnostico non invasivo che utilizza ultrasuoni per controllare la salute del seno.

ECOGRAFIA TIROIDEA

È un esame diagnostico non invasivo che utilizza ultrasuoni per controllare la salute della tiroide.

SCREENING ALLA CERVICE UTERINA

È un prelievo di cellule dal collo dell'utero per individuare infezioni da principali ceppi di Papillomavirus responsabili di lesioni alla cervice uterina.



PER LA PRIMA VOLTA AL CATULLO

Superati i 4 milioni di passeggeri nel 2025

Il 2026 conferma una crescita del 20% con oltre 520mila passeggeri nei primi due mesi

Il Polo aeroportuale del Nord Est ha ospitato il 24 e 25 marzo due appuntamenti dedicati ai professionisti del settore, confermando un'iniziativa ormai consolidata nel calendario delle attività di promozione del network aeroportuale.

La prima giornata si è svolta il 24 marzo presso il campus di H-FARM, con focus sugli aeroporti di Venezia e Treviso. Il secondo appuntamento si è tenuto il 25 marzo presso Monteleone 21 in Valpolicella, dedicato allo sviluppo dei collegamenti dello scalo di Verona. Nel 2025, il Polo Aeroportuale del Nord Est ha superato complessivamente i 19 milioni di passeggeri, con un incremento del +4% sull'anno precedente.

I dati aggiornati ai primi due mesi del 2026 rafforzano questa tendenza, registrando un incremento del +11,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, per circa 2,5 milioni di passeggeri. La stagione estiva 2026, con più di 16 milioni di posti in vendita previsti da aprile ad ottobre, in crescita del 9% sul 2025, supererà i volumi già conseguiti dai tre scali veneti nello stesso periodo dell'anno precedente.

Aeroporto "Valerio Catullo" di Verona



L'Aeroporto Catullo

CAMILLO BOZZOLO

“Con una rete complessiva di oltre centocinquanta destinazioni in Europa e nel mondo e oltre 16 milioni di posti in vendita, il Polo aeroportuale del Nord Est rappresenta una realtà strategica per la mobilità internazionale e per lo sviluppo economico e turistico del territorio.” – dichiara Camillo Bozzolo, Direttore Sviluppo Aviation del Gruppo SAVE – “Il workshop appena concluso

con gli attori del settore conferma la forza della collaborazione tra aeroporti, compagnie aeree e operatori turistici, promuovendo congiuntamente le opportunità offerte dal network aeroportuale e sostenendo la crescita dei flussi turistici verso un bacino d'utenza in costante ampliamento, che costituisce una delle principali aree di destinazione in Europa”.

Nel 2025 ha superato per la prima volta i 4 milioni di passeggeri con un incremento del 9% sul 2024. L'avvio del 2026, che ha visto la conclusione del progetto Romeo per la riqualificazione del terminal, conferma una crescita del 20% con oltre 520mila passeggeri nei primi due mesi dell'anno. Nell'estate 2026 il Catullo offre 86 destinazioni ope-

rate da 25 vettori, con interessanti novità che danno ulteriore impulso al network e alla connettività internazionale.

Volotea ha infatti annunciato nuove rotte verso destinazioni del Mediterraneo quali Comiso, Malaga, Minorca, Atene e Karpathos, oltre ad Aalborg in Danimarca, grazie al posizionamento di un terzo aeromobile nel

picco estivo. La Sicilia è ulteriormente raggiungibile grazie al nuovo collegamento con Trapani operato da Ryanair, primo vettore sullo scalo per volume passeggeri, che amplia il proprio network aggiungendo anche il collegamento con Tirana, in Albania. Tra le novità, assume particolare rilievo il nuovo collegamento diretto tra Verona e Casablanca, operato da Royal Air Maroc, con tre frequenze settimanali a partire dal 21 giugno. La rotta rappresenta un'importante apertura verso il Nord Africa e all'ampio network di destinazioni offerte dal vettore, allargando significativamente le opportunità di connessione per il traffico leisure, business ed etnico. Si rafforzano così i collegamenti di Verona con gli hub internazionali, fondamentali per la connettività dell'aeroporto con il resto del mondo. Casablanca si affianca infatti a Parigi Charles De Gaulle servito da Air France e a Francoforte e Monaco, entrambi collegati da Air Dolomiti con voli bi-giornalieri. Nel completare il network, un ruolo centrale è svolto dai vettori charter e leisure. Tra questi Neos, che continua ad offrire destinazioni a lungo raggio e mete turistiche di primo piano.

AL CATULLO

Volotea parte per Comiso

La rotta sarà garantita con due frequenze alla settimana, ogni martedì e venerdì



Volotea al Catullo

Al via domani dall'aeroporto Catullo il primo volo Volotea diretto a Comiso, che segna la ripartenza del collegamento tra Verona e la Sicilia sud-orientale per la stagione estiva 2026. La rotta sarà operata con due frequenze alla settimana, ogni martedì e venerdì, fino a fine ottobre. Il volo per Comiso rappresenta però solo la prima novità del 2026 di Volotea a Verona: a fine aprile sarà inaugurato il collegamento verso Aalborg, mentre ad agosto decolleranno anche i voli per Karpathos, Atene, Minorca e Malaga, oltre all'aumento delle frequenze, ad agosto e settembre, per Alghero, Cagliari, Catania, Olbia e Palermo.

Il ritorno del collegamento per Comiso consente ai passeggeri veronesi di raggiungere in modo diretto il territorio ibleo, ampliando le opzioni di viaggio verso il Sud Italia.

Comiso rappresenta, infatti, un punto di accesso strategico per l'isola e, più precisamente, per un'area da sempre dotata di una forte attrattività turistica. Con Comiso salgono a 5 le destinazioni siciliane raggiungibili con Volotea da Verona.

“Il 2026 segna per noi un ulteriore passo in avanti nel percorso di crescita a Verona – ha commentato Valeria Rebasti, International Market Director di Volotea -. Con l'avvio del collegamento per Comiso, e con le prossime partenze per Aalborg, Karpathos, Atene, Maiorca e Malaga, ampliamo ulteriormente il nostro ventaglio di destinazioni a disposizione di tutti i passeggeri in partenza dallo scalo veronese. L'obiettivo è offrire un mix sempre più equilibrato tra rotte domestiche e internazionali, in grado di intercettare diverse esigenze di viaggio.”

FUGA DAL GOLFO

Un veronese su 5 ha disdetto il viaggio

Un veronese su cinque ha cancellato la propria vacanza nell'area del Golfo: per il prossimo ponte pasquale erano previsti 936 viaggi dalla nostra provincia, per un controvalore di 1,56 milioni €, ma già in 195 hanno preferito annullare la prenotazione.

I dati sono di Media Research, in una elaborazione predisposta per Vamonos-vacanze.it. La crisi geopolitica in Medio Oriente inizia così a produrre effetti concreti sulle prenotazioni dei viaggiatori italiani verso l'area del Golfo. E il rallentamento non riguarda solo i grandi hub, ma si distribuisce ormai lungo tutta la geografia del turismo nazionale. Erano infatti circa 72 mila le partenze dall'Italia verso le destinazioni del Golfo, per un valore economico complessivo di circa 128 milioni di euro.

Le indicazioni del mercato segnalano invece già 15 mila cancellazioni (per un valore di circa 25 milioni di euro) e oltre 25 mila prenotazioni ancora in attesa di conferma, con un ulteriore valore economico a rischio di 41,7 milioni di euro. Il valore economico

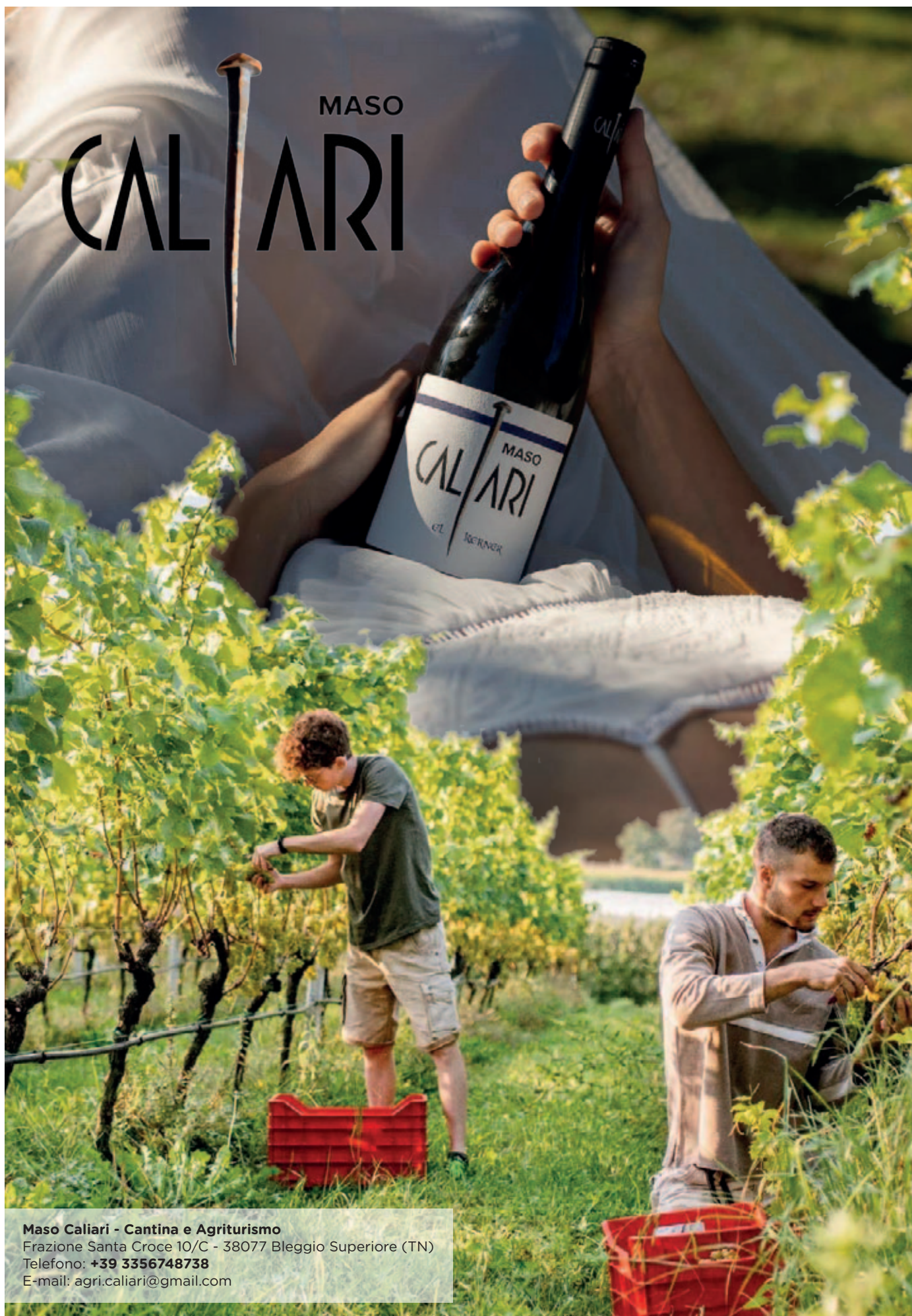


totale potenzialmente esposto è pari a circa 66,7 milioni di euro.

L'analisi provincia per provincia conferma poi che i flussi si concentrano nei grandi poli urbani e nei territori con maggiore accessibilità aeroportuale.

In testa alla classifica per numero di partenze previste verso l'area del Golfo si colloca Roma, con: 9.677 partenze previste per Pasqua per 16,1 milioni di euro di valore economico, e già con 2.016 cancellazioni stimate. Segue Milano, con: 7.775 partenze, 13 milioni di euro di controvalore e 1.620 cancellazioni.

Dopo i due principali poli, i flussi si distribuiscono lungo tutto il territorio nazionale, con livelli diversi di intensità. Verona risulta al 12.mo posto fra le province dove si è sentito l'allarme per il Golfo con, appunto, 195 cancellazioni sulle 936 prenotazioni.



MASO CALIARI

Maso Caliari - Cantina e Agriturismo
Frazione Santa Croce 10/C - 38077 Bleggio Superiore (TN)
Telefono: **+39 3356748738**
E-mail: agri.caliari@gmail.com

UN MODELLO INNOVATIVO DI RICERCA SCIENTIFICA



L'inaugurazione del nuovo hub

Univr, inaugurato il nuovo hub all'Istituto Biologico

Sei nuovi laboratori dedicati alla ricerca per la prevenzione e il miglioramento della qualità della vita a Borgo Roma

Inaugurato il nuovo Hub "Comportamenti e tecnologie per le scelte di salute", dell'università di Verona. Sei nuovi laboratori dedicati alla ricerca per la prevenzione e il miglioramento della qualità della vita, che trovano spazio all'interno dell'Istituto Biologico 3, a Borgo Roma. I laboratori, che afferiscono ai dipartimenti di Neuroscienze, biomedicina e movimento e di Ingegneria per la medicina di innovazione, rappresentano un modello innovativo di integrazione tra ricerca scientifica, tecnologia e intervento applicato con una forte enfasi sulle ricadute territoriali.

Attraverso un approccio centrato sulla persona e basato su evidenze scientifiche, l'hub, già pienamente operante in diversi ambiti, contribuisce allo sviluppo di soluzioni efficaci per la prevenzione, la riabilitazione e il miglioramento della qualità della vita.

La giornata si è aperta con gli interventi della rettrice, Chiara Leardini, dell'assessora comunale Elisa La Paglia e della consigliera comunale Annamaria Molina. Sono poi intervenuti i direttori dei dipartimenti coinvolti, Corrado Barbui e Michele Milella, insieme al coordinatore di Scienze Moto-

rie, Federico Schena. I laboratori sono stati presentati dai rispettivi responsabili: Luca Dalle Carbonare, Lidia Del Piccolo, Franco Fummi e Massimo Venturelli.

"Inauguriamo con grande soddisfazione il nuovo Hub dedicato a comportamenti e tecnologie per la salute", ha spiegato la rettrice Chiara Leardini, "uno spazio che traduce concretamente la missione dell'Università di Verona, unendo ricerca, innovazione e impatto sul territorio. Il centro integra sei laboratori e nasce da una forte collaborazione interdisciplinare, con tre obiettivi principali: attrarre

talenti a livello nazionale e internazionale, diventare un punto di riferimento per l'innovazione al servizio di imprese e sanità, e rafforzare l'interdipartimentalità nella ricerca e nella formazione, offrendo a studenti e ricercatori un ambiente avanzato e altamente esperienziale". I sei laboratori rappresentano un sistema integrato di ricerca, valutazione, intervento e interazione con il territorio, dedicato alla salute, alla prevenzione e al miglioramento della qualità della vita. Attraverso un approccio interdisciplinare che unisce biologia, ingegneria, medicina, scienze motorie e psicologia, l'hub vuole sviluppare soluzioni innovative per la gestione del benessere globale della persona.

Tre laboratori fanno riferimento alla sezione di Scienze motorie del dipartimento di Neuroscienze, biomedicina e movimento e sono dedicati al Fitness neuromuscolare, alla Valutazione funzionale, al Training e performance. Allo stesso dipartimento afferisce anche il laboratorio di Psicologia clinica e psicofisiologia, con referente Lidia Del Piccolo. Al Dimi, dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione, fanno capo i laboratori di Ingegneria dei sistemi medicali, referente Franco Fummi, e di Ergonomia clinica, con referente Luca Dalle Carbonare.

IL BANDO

Just sostiene la ricerca che dà la vita

Al via il progetto per sviluppare nuove terapie per il tumore cerebrale pediatrico

Ogni anno, in Italia, circa 100 bambini dai 2 ai 7 anni vengono colpiti da Medulloblastoma, il tumore cerebrale pediatrico più diffuso e aggressivo.

Per questo, è di straordinaria importanza il sostegno che quest'anno Fondazione Just Italia - costituita nel 2008 dall'omonima azienda di Grezzana (Verona) che distribuisce tramite vendita diretta a domicilio i cosmetici svizzeri Just - darà alla Fondazione Nadia Toffa Onlus di Brescia. Intitolata dai familiari alla giovane giornalista televisiva scomparsa nel 2019, la Onlus bresciana è impegnata attivamente nel sostegno alla ricerca sul cancro, in questo caso a fianco dell'Unità di Oncologia sperimentale Dipartimento di Medicina Molecolare e Traslazionale Università degli Studi di Brescia.

L'obiettivo del Team di ricerca - coordinato dal Professor Roberto Ronca - è quello di individuare e sviluppare nuove terapie mirate per il medulloblastoma pediatrico, più efficaci e meno aggressive. In particolare, il team cercherà di capire come il tumore dialoghi con le cellule che lo circondano per "avvantaggiarsi" sul fronte della crescita e resistenza alle terapie, in virtù delle competenze sviluppate in oltre 15 anni di studio, così



Il set benefico 2026

da estenderle anche ai tumori cerebrali. I ricercatori lavoreranno sui due sottotipi di Medulloblastoma a più alto rischio, che rappresentano ben il 55% dei casi.

Le fasi chiave del progetto includono la validazione dei meccanismi molecolari che rendono le cellule di medulloblastoma così resistenti; l'impiego di modelli sperimentali innovativi per testare nuovi approcci terapeutici; la valutazione sia di farmaci già disponibili, e quindi potenzialmente trasferibili al trattamento del medulloblastoma, sia di farmaci innovativi.

La ricerca studierà inoltre la resistenza alle terapie convenzionali, per capire se i nuovi approcci possano funzionare nei casi difficili e con recidiva della malattia, da soli o in abbinamento alla chemioterapia attuale.

Per Fondazione Just Italia la scelta del "progetto

nazionale 2026" va ricondotta al bando annuale, attivo a settembre/ottobre, che permette di individuare una grande iniziativa di ricerca o di assistenza sociosanitaria all'infanzia, destinata a diventare il principale impegno dell'anno successivo.

Fondazione Just Italia ha esaminato le candidature pervenute in risposta al bando nazionale 2025 e sottoposto i progetti più meritevoli alla valutazione di AIRCerca (Associazione Internazionale dei Ricercatori Italiani nel mondo), al CDA e al Comitato di Gestione della Fondazione, costituito da rappresentanti della rete vendita e dipendenti di Just Italia S.p.a.

I 3 progetti finalisti sono stati infine sottoposti al voto della forza vendita di Just Italia S.p.a. che ha decretato come vincitore il Progetto triennale di Ricerca sul Medulloblastoma pediatrico promoss

so dalla Fondazione Nadia Toffa Onlus.

Il progetto prevede da parte di Fondazione Just Italia un supporto di almeno 200.000 euro, importo minimo garantito anche grazie alla collaborazione tra Just Italia e la sua Fondazione. L'avvio del Progetto è sostenuto, come ogni anno, dalla vendita speciale di un "set benefico" contenente una selezione di prodotti Just per il benessere di tutta la famiglia. La risposta dei consumatori è sempre stata generosa e l'auspicio è che anche quest'anno vengano replicati consenso e partecipazione.

Il set benefico 2026 si chiama, non a caso, "La ricerca dà vita".

Venduto al prezzo di €27, offre ai consumatori una scatola-regalo, illustrata dall'artista Maggie Stephenson, contenente il raffinato beauty "Mastro Raphael" con 3 creme Just da 30 ml.

Darì Ristorante & Enoteca



A pochi passi dall'Arena, un
angolo di paradiso dove arte
e cucina si fondono in armonia.

info@ristorantedari.com

+39 045 595022

Vicolo Cieco San Pietro
Incarnario, 5 37121 Verona

DARÌ

RISTORANTE & ENOTECA

GLI INTERVENTI A ROVEREDO DI GUÀ E MEZZANE DI SOTTO

Acque Veronesi, qualità contro i Pfas

Per assicurare l'acqua anche nella "Zona Rossa". A Castagnè lavori per 500 mila euro

Ha preso il via in questi giorni l'intervento di Acque Veronesi nel territorio dei Comuni di Cologna Veneta e Roveredo di Guà per la posa di circa 3 km di nuove reti acquedottistiche che consentiranno di estendere il servizio in un'area attualmente alimentata mediante pozzi privati e fornendo così acqua di qualità in "zona rossa" coinvolta nella contaminazione da sostanze perfluoroalchiliche (pfas). I lavori, che comporteranno un investimento complessivo di oltre un milione di euro, si svilupperanno lungo la strada provinciale SP n.7a ed in via Spollina, nel Comune di Roveredo di Guà, per collegarsi con la centrale acquedottistica di via Fornasette a Cologna Veneta. All'interno delle lavorazioni previste, verrà realizzato anche un nuovo tratto di circa 150 metri di collettore fognario in via Fornasette, che nei mesi scorsi era stato interessato da un cedimento. In questo modo si potranno ottimizzare le attività di cantiere. Il termine dell'intero progetto è previsto a inizio 2027.

«Assicurare acqua di qualità alle utenze servite è il primo compito di un gestore idrico – ha commentato Roberto Mantovanelli, presidente di



I cantieri a Roveredo di Guà e Mezzane di Sotto

Acque Veronesi - portare il servizio in aree non ancora allacciate all'acquedotto, oltre che coinvolte dalla contaminazione da pfas, rappresenta un impegno ancora più importante. Il progetto non solo ci consente di offrire ai cittadini infrastrutture moderne ed efficienti, ma anche di portare loro acqua controllata e sicura, a tutela non solo della qualità del servizio offerto, ma anche della salute pubblica».

Si preparano inoltre a partire i lavori che Acque Veronesi eseguirà a Mezzane di Sotto per rinnovare e potenziare la rete acquedottistica che serve

la frazione di Castagnè, nelle vie Villa, Postuman e Dalla Torre. Un intervento per complessivi 500mila euro che sarà completato entro il mese di giugno e consentirà di assicurare una migliore capacità di approvvigionamento idrico nell'area e, di conseguenza, una maggior continuità del servizio.

Gli interventi previsti seguono quelli già completati nei mesi scorsi nelle vie Olivi e Giare, dove era stata migliorata la rete di distribuzione, e riguardano l'estensione dell'acquedotto fino a località sul Vago, attualmente servita solamente da un serbatoio

che risulta ormai sotto-dimensionato rispetto alla richiesta d'acqua dell'area. Ad essere sostituiti saranno circa 700 metri di condotte, vetuste e in più occasioni interessate da rotture. Al loro posto arriveranno nuovi materiali più performanti, ma soprattutto tubature di maggior diametro. Il collegamento che sarà possibile da località Relette fino alla località sul Vago assicurerà ai residenti un servizio costante e più efficiente, anche nei periodi più siccitosi, scongiurando la possibilità di fornitura mediante autobotti.

«Grazie alle nuove condotte più performanti, resistenti e di maggiori dimensioni ed all'interconnessione tra il serbatoio di sul Vago e la rete acquedottistica di Mezzane di Sotto, andremo ad aumentare significativamente la portata e la pressione dell'acqua, migliorando la qualità del servizio e la disponibilità idrica per i cittadini – ha commentato il consigliere di amministrazione di Acque Veronesi Adriano Pimazoni – Prosegue l'impegno della società nell'attività di riqualificazione delle infrastrutture in tutta la provincia, cercando di garantire efficienza e sostenibilità al territorio e alla collettività.»

IL 27 MARZO

Verona in “Fuorigioco dal pregiudizio”

Un evento dedicato all'evoluzione dello sport femminile tra diritto, scienza e testimonianze

Verona ospita un evento dedicato all'evoluzione dello sport femminile tra diritto, scienza e testimonianze. Professionisti, istituzioni e atlete si confrontano sui temi della parità, della performance e dell'inclusione. Un pomeriggio che intreccia normativa, allenamento e leadership sportiva. Le esperienze dirette diventano racconto concreto di cambiamento e consapevolezza. Un'occasione aperta alla città per superare stereotipi e costruire una nuova cultura sportiva. A chiudere la serata, la musica del trio tutto femminile “Cat Shades” Venerdì 27 marzo 2026, dalle ore 14:30, Casa Verona – Padiglione 20 dell'Arsenale di Verona ospita “Fuorigioco dal Pregiudizio: Diritti, Performance e il Futuro dello Sport al Femminile”, un evento che mette al centro il tema delle pari opportunità nello sport con uno sguardo ampio, concreto e contemporaneo. L'evento proposto da VeGa, (Veronesi Giuriste Associate), associazione nata con l'obiettivo di portare l'attenzione alle pari opportunità in vari ambiti, è ideato e organizzato da Studioventisette.

L'apertura è prevista alle 14:30 con accoglienza e registrazione, mentre alle 14:45 prenderanno il via i



Eleonora Salamon, Elisabetta Baldo e Chiara Coltri

saluti istituzionali, momento che segna il valore pubblico dell'iniziativa. Saranno presenti i rappresentanti delle istituzioni e del mondo forense e associativo: Sara Moretto, Silvia Fiorio, Mauro Regis, Paola Poli, Niki Leonetti e Sara Gini. Introduce e porterà i saluti la Vicesindaca Barbara Bissoli, con delega alla parità di genere.

A guidare il dialogo sarà Francesca Cheyenne, voce storica di RTL 102.5, figura autorevole e riconosciuta per il suo impegno sull'empowerment femminile.

Alle 15:00 si entra nel cuore dei contenuti con il primo talk dal titolo “Dalla Discriminazione al Professionismo: Il quadro normativo e le sfide aperte”, affidato all'avvocata

Elisabetta Baldo. Alle 15:30 il racconto si sposta sul campo con la testimonianza di Chiara Coltri, capitana della nazionale italiana di pallacanestro in carrozzina e figura di riferimento del movimento paralimpico. La sua esperienza unisce alto livello sportivo, rappresentanza e inclusione, offrendo uno sguardo autentico sul significato dello sport oggi.

Alle 16:00 il secondo talk, “Il corpo delle donne non è un'opinione”, è affidato a Valentina Pomari, preparatrice fisica con oltre venticinque anni di esperienza. Alle 17:00 spazio alla dimensione organizzativa e relazionale con Pier Nicola Fazzini, allenatore UEFA B e laureato in psicologia del lavoro. Alle 17:30 il confronto si

chiude con le testimonianze di Eleonora Salamon, calciatrice che porta un racconto di resilienza e continuità, e Camilla Spagnol, ultratrail veronese, che restituisce una prospettiva sullo sport individuale vissuto al femminile.

La chiusura è prevista alle 18:00, con i saluti finali e il rilascio degli attestati. L'evento è a ingresso libero e riconosce crediti formativi per gli avvocati, a conferma della sua natura trasversale e multidisciplinare.

La sera prosegue alle 19.00 con il concerto delle Cat Shades, con Veronica Marchi, Gabriella Morelli e la special guest Maddalena Fasoli, che porteranno sul palco lo spettacolo “Non sono una signora”.

la Cronaca
di Verona

UNA GRANDE NOVITÀ:

L'APP
DEla Cronaca
di Verona

- Giornale digitale **gratuito** sempre a disposizione
- Visualizzatore **sfogliabile**
- **Notifiche** per l'uscita del giornale e breaking news
- **Archivio** delle passate edizioni

SCARICA DA
PLAY STORE O
APP STORE